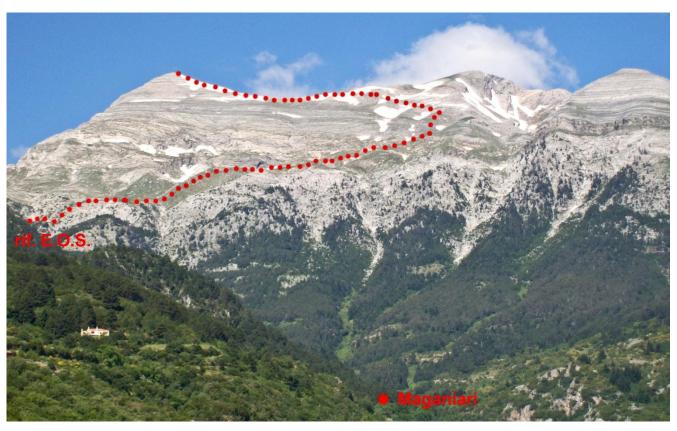
## 42 - MONTI TAIGETO (M. PROFITIS ILIAS)

(sosta isolata, tende o rifugio ... che apre di rado)

La più classica delle gite in montagna della Grecia ... davvero imperdibile e non difficile, merita tutta la sua fama: immaginate la vista su tutta (beh ... quasi) la costa del Peloponneso! Splendido programmare la notte in vetta alla "belle etoile"!



1 - I monti del Taigeto e la punta del Profitis Ilias sulla sinistra. In rosso il percorso di salita (circa ...): il rifugio di partenza è nascosto a sinistra appena dietro la costa boscosa.



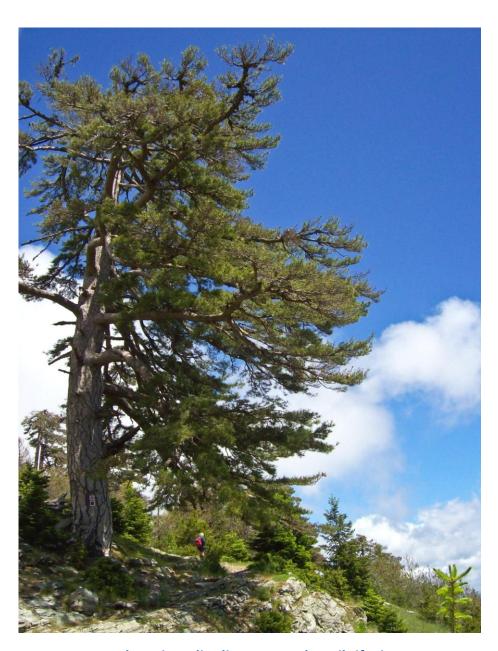
2 - A quota 1.300 dove abbiamo sostato: a destra nella foto la sterrata che porta al rifugio (abbiamo trovato parecchi porcini più su, quasi al rif. Barbara ... ed accanto al camper le orchidee Queen of Sparta e la rara Orchis Boryi).



3 - Questa volta siamo riusciti ad arrivare accanto al rifugio con il camper ...! Solo noi (feriale luglio 2015): la vetta è quella che vedete nella foto all'alba. Posto magnifico e ...



4 - ... abbiamo trovato diversi magnifici porcini nei boschi appena sotto lungo la strada di arrivo (lungo il sentiero che fa da scorciatoia pedonale)!



5 - Il sentiero di salita appena dopo il rifugio.



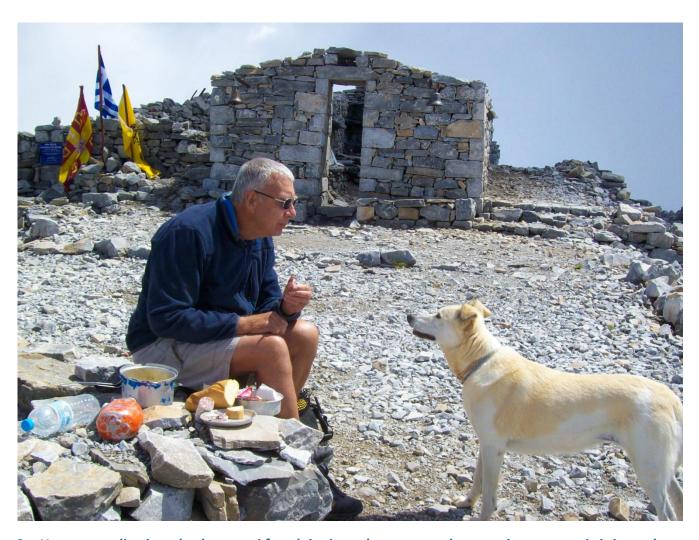
6 - Le "placche": il famoso bel diagonale (qui ci siamo presi una grandinata in questa occasione!) che vi porta con facilità appena sotto alla breccia di accesso alla dorsale finale.



7 - L'uscita sulla dorsale finale (a sinistra - est - temporali, a destra - ovest - sole). In breve, meno di quanto pensiate, arrivate diritti in vetta: quella che vedete (niente false cime con dietro altre ancora da salire come capita spesso in montagna ...)!



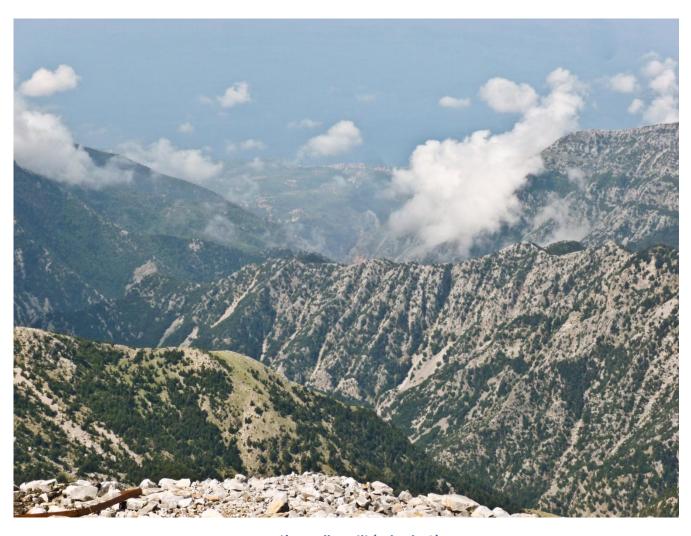
8 – Bianca (la nostra cagnetta) ha "portato su" tutte queste capre dal colletto della foto prima fino in vetta ... (laggiù vedete Sparta sulla sinistra).



9 – Ho cercato di spiegarle che non si fa ... lei mi ascolta con grande attenzione, ma poi ci ricasca!



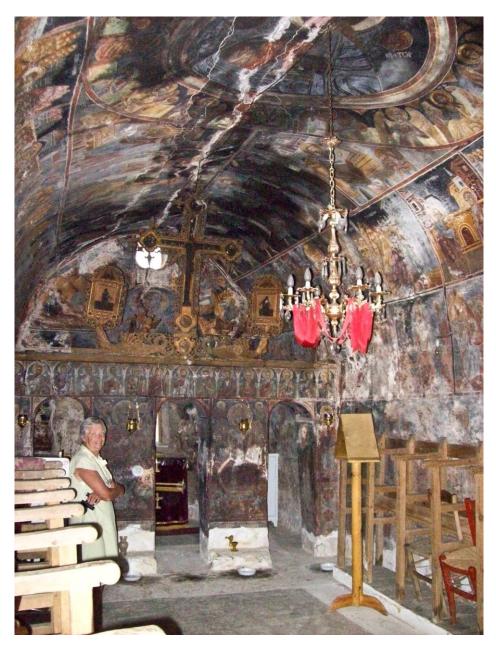
10 - In vetta abbiamo avuto qualche sprazzo di buon tempo ... qui vedete l'ampio spiazzo della chiesetta (anche lei senza tetto!).



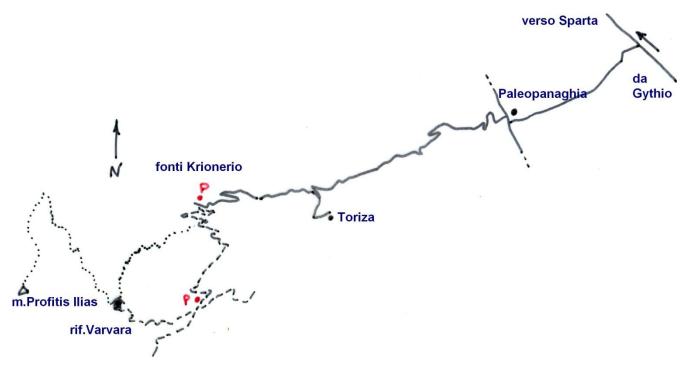
11 - Laggiù Kardhamili (scheda 8).



12 - Dalla vetta uno sguardo verso il camper accanto al rifugio (invisibile): il puntino bianco a sinistra del prato a centro foto in basso.



13 - Gli straordinari affreschi bizantini della fatiscente e sconosciuta (ai più) chiesetta di Toriza (paesino poco discosto sulla sinistra dalla strada asfaltata di salita, ampio piazzale alla chiesa).



14 - Una piantina della zona.

**Situazione** - 36.951579 / 22.383272 - (Altitudine 2.405 mt.) La salita al monte Profitis Ilias sui monti Taigeto a sud ovest di Sparta è un classico dell'escursionismo, ben segnata, abbastanza frequentata. La vista è assolutamente straordinaria sulle tre "dita" del Peloponneso! Potete trovare un <u>alberghetto</u> poco oltre Toriza (sulla strada di salita).

La via normale parte dal parcheggio delle fonti di Krionerio (Maganiari - quota 1.000 mt.), raggiunge in circa due ore nel bel bosco il rifugio del club alpino greco - E.O.S. - (quota 1.550 mt. - apre solo in agosto e weekend, non dispone di alloggio) e da qui (tre ore) si snoda sempre affascinante su prati e roccia (dopo un breve tratto iniziale tra magnifici pini), molto ben tracciata, non presenta difficoltà per i normali escursionisti. Molti si organizzano per dormire in vetta per godere di tramonto ed alba: ci sono numerosi resti di antiche abitazioni in pietra (senza tetto!) che possono riparare dal vento.

L'escursione (bella, anzi bellissima!) non va sottovalutata per adeguato abbigliamento sia per il caldo estivo, ma anche per un possibile freddo notevole di notte (ai primi di luglio quest'anno poco sopra lo zero ...) ed in caso di cattivo tempo di giorno! Portate molta acqua ...

**Per arrivare** - Prendete la strada che da Gythio va a Sparta (nord) ed all'altezza di Trapezond (circa 8 km. prima di Sparta) girate a sinistra per Paleopanaghia e continuate a salire per una bella strada la costa del monte (circa a metà percorso, poco prima del bivio per Toriza, uno slargo panoramico in piano sulla destra con fontana ed accanto un rubinetto inglobato in un tronco di ottima acqua) fino alle fonti dove pannelli turistici vi indicheranno il sentiero.

Noi tuttavia vi suggeriamo (sia per guadagnare quota che per sistemarvi in una zona migliore) di prendere la sterrata che appena prima del parcheggio sale a sinistra (se è stata sistemata dopo le piogge primaverili!) seguendola fino ad un colle con quadrivio (36.951230 / 22.383006 - 1.300 mt. - ampi spazi di sosta): la strada da cui arrivate, quella che prosegue in avanti (molto bella come giro, ma impraticabile per strettoie ad un camper), quella a sinistra si perde quasi subito, quella a destra sale al rifugio (diversi automobilisti la utilizzano anche con normali auto: sono 3 kilometri, ma a tratti è ripida e sconnessa, potreste arrivare la sera prima e valutare se salire fino al rifugio: quest'anno siamo riusciti, ma mettendo le catene ...!).

Se volete potete trovare altre indicazioni su viaggi in camper in Grecia ed altri posti che conosciamo bene sul nostro blog (non sponsorizzato):

www.federicobozzalla.blogspot.it